

Capoterra. La famiglia della donna annegata l'anno scorso rischia di finire per strada

Dopo l'alluvione, nessun risarcimento

Ieri sopralluogo dei pm e dei ranger sul rio San Girolamo

Hanno perso tutto nell'alluvione dell'ottobre 2008 e ora, un anno dopo, è svanita anche la speranza di un indennizzo che consentisse loro di trovare un'altra casa: in quella originaria non si poteva vivere perché inagibile, quindi non arriverà un solo euro. Un'ennesima mazzata per i familiari di Speranza Sollai, la donna bloccata dall'ondata di piena e annegata nella cantina della sua casa a Rio San Girolamo mentre la figlia e la nipote tentavano disperatamente di salvarla. Fino al giorno della tragedia, tutta la loro vita si svolgeva in quell'umile casetta.

LA FAMIGLIA. Una vita modesta quella di Simonetta Serra, figlia di Speranza: una madre da accudire, il marito disoccupato con una pensione di 500 euro al mese, due figli alle prese con le difficoltà di un'attività commerciale terminata presto a causa della crisi economica. Poi è arrivata la sciagura, con tutto il suo carico di tristezza, e ora è venuta meno anche la possibilità di avere quel piccolo rimborso necessario per rin-

Nell'ottobre 2008 era in costruzione il secondo piano, poi l'ondata di piena travolse tutto. La vicenda ha commosso il paese.

cominciare una nuova vita, senza essere sbalottati continuamente da un albergo a una casa in affitto, ovviamente pagata dal Comune.

SULLA STRADA. Il futuro è incerto, da un momento all'altro questa famiglia potrebbe trovarsi in mezzo alla strada. Prima è stata esclusa dalla lista dei proprietari di abitazioni coinvolte nell'alluvione e che hanno avuto diritto a un indennizzo: la loro domanda di rimborso per sistemare la casa devastata dal fango era stata bloccata in attesa di più approfonditi conteggi e controlli. Qualche giorno fa è arrivato il colpo del ko: la famiglia di Speranza Sollai non ha diritto a un centesimo perché quella casa non era abitabile.

«ABBANDONATI». «Aspettavamo quei soldi come una manna», sospira Simonetta Serra, «non hanno tenuto conto nemmeno del nostro caso umano. Mamma è morta povera, non avevamo i soldi per riuscire a tirare su un piano e andare a vivere in un luogo più sicuro, tutti assieme, io e mio marito, i miei due figli e la mia adorata mamma. Ho sempre davanti agli occhi quel terribile momento, quando l'acqua e il fango l'hanno trascinato via. Non abbiamo chiesto nulla a nessuno, ma ora ci sentiamo abbandonati». Il caso di Simonetta Serra ha commosso tutti a Capoterra. Tanti si chiedono se non si possa fare un'eccezione per una famiglia colpita da una tale disgrazia.

SOPRALLUOGO DEI MAGISTRATI. Ieri mattina i pm Daniele Caria e Guido Pani, accompagnati dagli agenti del Nucleo provinciale della Forestale, hanno effettuato un sopralluogo nei luoghi critici dell'alluvione, percorrendo il Rio San Girolamo sino a valle.

MARIAGRAZIA MARLOTTI



La famiglia di Speranza Sollai, morta annegata un anno fa

24ORE

ALTRE NOTIZIE

Medaglie d'onore

SILIQUA. Medaglia d'onore al valor militare per due reduci di Siliqua impegnati nella Seconda guerra mondiale. La consegna avverrà questa mattina, in piazza Martiri (foto), durante la commemorazione dei Caduti italiani in guerra. Il sindaco Piergiorgio Lixia consegnerà il riconoscimento al caporal maggiore Luigino Bachis, combattente in Libia, e al soldato Antonio Ucheddu, in Albania dal 1941 al 1943. Partecipano alla cerimonia la banda musicale "Giuseppe Verdi" e le scuole. (p. v.)



straordinaria dalle 9 alle 13. (al. pi.)

Visite gratuite

ESCOLCA. Domani è la giornata dedicata alla tiroide. Il Comune di Escolca e l'associazione sarda tireopatici offrono uno screening gratuito in Municipio dalle 14 alle 17. Il Sarcidano è una delle zone con la più alta incidenza di patologie legate alla tiroide. (s. g.)

Cerimonia in ricordo dei militari defunti

MANDAS. Ieri la festa dell'unità nazionale, promossa dal Comune, oggi la cerimonia in ricordo dei militari di Mandas defunti: alle 9.30 deposizione di un mazzo di fiori nel cippo monumentale del cimitero, poi alle 10 la messa in parrocchia e alle 11 il corteo al Monumento ai caduti e la deposizione della corona d'alloro. Dopo gli inni e i discorsi ufficiali, un rinfresco pubblico. (sev. sir.)



Centenario

VILLAPUTZU. Oggi Villaputzu festeggia Maurizio Pisu (foto) che, attorniato dai suoi 9 figli, 27 nipoti e 22 pronipoti, compie cento anni. Il sindaco e consigliere provinciale Gianfranco Piu gli consegnerà a nome dell'intera collettività una medaglia d'oro ricordo, realizzata per l'occasione da una

nota azienda locale e che d'ora in avanti sarà consegnata a tutti i centenari del paese. Maurizio Pisu ha fatto il contadino e il pastore fino ai 75 anni e guidato la sua vecchia moto Ape sino ai 90. L'onestà e l'amore per la sua famiglia sono stati i valori principali della sua vita. Ancora oggi segue con interesse le vicende della comunità di Villaputzu. (ant. ser.)

Onore ai Caduti

VILLASIMIUS. Si celebra oggi la giornata in memoria dei caduti della Grande Guerra. La cerimonia avrà inizio alle 11 in via Gramsci e il corteo arriverà sino al Parco dei Caduti. Sul sito il sindaco Tore Sanna deporrà una corona d'alloro. (ant. ser.)

DIARIO DELLA PROVINCIA

FARMACIE - EMERGENZE - NUMERI UTILI - TAXI - BENZINA

FARMACIE DI TURNO

→Assemini, via di Vittorio 1, 070/943439
→Capoterra, c/s Gramsci 101, 070/720215
→Decimoputzu, via Montegraticco, 070/965612
→Domus De Maria, via De Gasperi 18, 070/9236095
→Gergei, via Verdi 8, 0782/808968
→Surgiu Donigala, via Giovanni XXIII 3, 070/989474
→Villasalto, via Marconi 19, 070/956502
→Villasor, via Roma 37, 070/9446156

GUARDIA MEDICA

→Assemini, 070/940317
→Ballao, 070/957373
→Capoterra, 070/720347
→Dolianova, 070/742288
→Domusdemaria, 070/9236096
→Pula, 070/9209373
→Villasimius, 070/791374

OSPEDALI

→Muravera, 070/6097712

PRONTO INTERVENTO

→Carabinieri Muravera 070/930522

MUSEI

→Villasimius: Museo archeologico
Via A. Frau Tel. 070/790023 →Pula:
Museo Patroni C.so V. Eman. 67 Tel.
070/9209610

DOLIANOVA



Sandro Murgia, presidente della Cantina sociale

Il progetto: «Puntiamo sugli Usa»

Cantina sociale, Murgia confermato presidente

Il consiglio delle Cantine di Dolianova gli ha confermato la fiducia, affidandogli il secondo mandato consecutivo come presidente.

Sandro Murgia, che conosce bene i problemi del comparto e spera di poter realizzare i progetti messi in cantiere nello scorso mandato, non nasconde una certa soddisfazione: «Non si può negare che il nostro settore stia attraversando un periodo di crisi. E non giova per niente, soprattutto nei rapporti col mercato americano, il dollaro debole rispetto all'euro», spiega il vecchio-nuovo presidente che, anche per questo, spera sia fruttuosa la continuità in capo all'azienda.

Dopo aver ricevuto la visita in cantina da parte dei rappresentanti di gruppi esteri interessati al vino parteollese, Murgia spiega di voler puntare ora proprio sul mercato statunitense dove ver-

mentino e cannonau stanno facendo da apripista: «Proprio per incrementare la presenza dei nostri vini in quel mercato, a breve lanceremo una campagna promozionale nel loro territorio con serate a tema ma anche con spot pubblicitari».

Non solo: in linea con la filosofia dell'azienda, che oggi può contare su circa 400 soci (e 4 milioni di bottiglie all'anno), si punterà sulla qualità senza trascurare l'immagine. «Per il mercato estero arriveremo all'etichetta icona della Sardegna», un modo per rendere immediata l'individuazione del made in Italy all'estero. Diversi cambiamenti interesseranno, a partire dai primi mesi del prossimo anno, anche la struttura dello stabilimento, per la quale è previsto un ampliamento con particolare attenzione proprio all'accoglienza dei compratori.

SIBILLA LOI

CASTIADAS

Olia Speciosa, fermi da un anno e mezzo i lavori per otto alloggi popolari

Cominciati tre anni fa a Olia Speciosa, dove era prevista la costruzione di otto alloggi popolari, i lavori sono fermi da un anno e mezzo. Si parla di difficoltà dell'impresa appaltatrice e del possibile arrivo di un'altra azienda, ma finora tutto è rimasto sulla carta senza che l'Area, l'Ente subentrato all'Istituto autonomo per le case popolari, si sia concretamente occupato di quanto sta accadendo a Castiadas.

Eppure tanti giovani premono per avere una casa e anche chi recentemente ha comprato le abitazioni ex Ersat di fatto non ne è ancora proprietario: aspetta che il contratto d'acquisto venga certificato. Si trova nella stessa situazione anche chi ha realizzato opere di ristrutturazione con fondi regionali.

«Una situazione che ci preoccupa fortemente», dice l'assessore ai Lavori pubblici Eugenio Murgioni: «Per gli otto alloggi di Olia Speciosa è stato predisposto il progetto, valutata la disponibilità dell'area a Olia Speciosa, avviati i lavori e preparata la graduatoria degli assegnatari. Eppure da un anno e mezzo in cantiere non si vede un muratore. Quelle case, costruite a metà, sono lì senza che l'Ente competente faccia qualcosa. A Castiadas c'è una forte richiesta di case, soprattutto da parte di giovani che vogliono sposarsi e formare una famiglia. Il Comune sta facendo la sua parte, purtroppo però in questa vicenda non ha alcuna possibilità di intervenire. Può solo protestare, sollecitare, far sentire la sua voce».

Qualche mese fa qualcuno aveva anche occupato un'abitazione, approfittando della momentanea assenza del proprietario. Un caso limite che dimostra quanto il problema casa a Castiadas sia davvero sentito. Negli ultimi trent'anni è stata concessa la gran parte delle case coloniche ex Ersat, ma tante altre restano ancora da assegnare.

Nell'attesa però questi edifici rischiano di crollare a pezzi. Per avviare a questa situazione, il Comune aveva aderito al piano dell'ex Iacp ottenendo un finanziamento di 800 mila euro per la costruzione degli otto alloggi di Olia Speciosa. Un altro sogno che tarda a concretizzarsi. Eppure quei lavori, lasciati a metà, potrebbero essere ultimati in pochi mesi. (r. s.)

SILIQUA

«Le tracce di Atlantide portano alla Sardegna»

Sulle tracce di Atlantide e Ulisse, naufrago nel Golfo di Cagliari, alla scoperta di un antico popolo di abili navigatori e guerrieri, potenza del Mediterraneo nell'Età del Bronzo: i Sardi nuragici.

«Sardegna, l'Isola felice di Nausicaa» è il libro di Giuseppe Mura presentato al Montegraticco di Siliqua alla presenza dello storico Francesco Floris e di Giacobbe Manca, archeologo e direttore della rivista «Sardegna Antica». Partendo dall'analisi delle fonti bibliche, egizie e greche, Mura

- appassionato di storia antica e archeologia - formula nuove ipotesi sul ruolo della civiltà nuragica.

«Tutte le fonti parlano di una grande isola del Mediterraneo situata al tramonto del sole dei Greci, culla di una civiltà evoluta che esercitò un ruolo da protagonista 4.000 anni fa», spiega l'autore: «La Bibbia la chiama Tarsis, Platone Atlantide. Le descrizioni del territorio, degli usi e dei costumi portano a ricondurre quell'isola alla Sardegna».

PAOLO VALLONE

TEULADA

I ricami tipici del paese su abiti di alta sartoria

Dai laboratori alle passerelle. Il ricamo tipico di Teulada cerca sbocchi commerciali per dare futuro a due antiche tecniche, tipiche del paese, e opportunità di lavoro.

Se n'è parlato nel convegno «Ricamo teuladino: Storia, tecnica e prospettive di sviluppo» organizzato dall'associazione Is Sinnus di Teulada e da Sardegna L'Isola dei Sardi di Cagliari, con il patrocinio del Comune, al quale hanno partecipato Gisella Mulas (presidente di Is Sinnus), Rita Paglietti (docente di Storia dell'ar-

te), Gabriella Da Re (docente universitaria) e l'assessore comunale alla Cultura Antonello Mulas.

L'obiettivo è ottenere un marchio per il «punt'e nù» e il «punt'e brodu», le due antiche tecniche di ricamo tramandate dalle donne di Teulada, ma la giornata è stata anche l'occasione per verificare se l'operazione di rilancio sia in grado di offrire opportunità di lavoro. Così, gli abiti di alcuni atelier cagliaritari, impreziositi dai ricami teuladini, sono stati portati con successo in passerella. (m. lo.)

SUNPOWER
Authorized Dealer

PERSONAL ENERGY

Il futuro dell'energia è nel sole, nel vento, nelle energie rinnovabili

Con PERSONAL ENERGY questo futuro entra nella tua casa. Oggi.

www.personalenergy.it

IMPIANTI FOTOVOLTAICI CHIAVI IN MANO. LA TUA RENDITA PER IL FUTURO A COSTO ZERO.

PERSONAL ENERGY srl Via Newton, 24 - 09131 Cagliari (CA) Tel. (+39) 070.402110 / 070.482692 - Fax. (+39) 070.4555828 info@personalenergy.it

SIAMO PRESENTI IN TUTTA LA SARDEGNA ATTRAVERSO UNA RETE ORGANIZZATA DI INSTALLATORI ACCREDITATI

by **CORPINO** CAGLIARI > 070 275544

LG **Lai Giuseppe** SAMUGHEO > 340 9951316

ALZ CAPOTERRA > 347 0567923

INSTALLAZIONE MANUTENZIONE **MARCELLO GARZA** VILLASIMIUS > 338 8732655

GI.MA. Impianti LUNAMATRONA > 070 939134

W/CASU ANTONINO GUSPINI > 070 972089

ELECTRIC SYSTEM BORORE > 0785 86609

Elettro Impianti SAN SPERATE > 070 9601910